

Scheda di sicurezza dei materiali

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II -
Europa

Versione : 02 Data di revisione : 26/07/2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della compagnia/impresa

1.1. Identificatore del prodotto	
	SolarGel Top Coat Articolo#: KDTC
1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
	Smalto per unghie, cosmetico.
1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Responsabile:	Kinetics Nail Systems, Ltd 3K Kurzemes pr., Riga, Lettonia, LV-1067, Lettonia TEL: +(371) 6 7295 260 FAX: +(371) 6 7873 525 E-mail: info@kineticsbeauty.com web: www.kineticsbeauty.com E-mail del responsabile della scheda di sicurezza del prodotto: info@kineticsbeauty.com
1.4. Numero telefonico di emergenza	
	UE:112 Telefono di emergenza per altre regioni da compilare da parte dell'azienda locale

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela	
Ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008:	Irritazione oculare. 2 , H319 Flam. Liq. 2, H225 STOT SE 3, H336
Importanti avversità fisico chimiche, per la salute umana e per l'ambiente Effetti:	H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o capogiri

2.2. Elementi dell'etichetta

Ai sensi del
regolamento **Coat**
(CE) n. 1272/2008:
(Applicabile dal
01.06.2015)



Pericolo!

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o capogiri

EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle

Contiene etil(mesitilcarbonil) fenilfosfinato. Può causare una reazione allergica. P101
Se è necessario consultare un medico, tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/protezione per gli occhi/protezione per il viso.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare.

Continuare a risciacquare.

P337 +P313 Se l'irritazione oculare persiste: consultare un medico.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo a riposo in una posizione comoda per la respirazione.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 Smaltire il contenuto/contenitore in conformità con le norme locali/regionali/nazionali/ regolamentazione internazionale.

**SolarGel Top
Coat**

2.3. Altri pericoli	
	Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità con l'allegato XIII del REACH[regolamento (CE) n. 1907/2006].

Vedere la sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze	Non rilevante.
3.2. Miscele	Nitrocellulosa in una miscela di solventi.

Nome dell'ingrediente (INCI)	Identificatori:	Conc.%	Regolamento di classificazione (CE) n. 1272/2008 (CLP)	Digitale

ETHYL ACETATE	CAS: 141-78-6 CE: 205-500-4 INDICE: 607-022-00-5 PORTATA:01-2119475103-46-XXXX	25-50%	FLAM. LIQ. 2 H225 OCCHIO IRRITANTE. 2 H319 STOT SE 3 H336 EUH066	[1] [2]
BUTYL ACETATE	CAS: 123-86-4 CE: 204-658-1 INDICE: 607-025-00-1 PORTATA: 01-2119485493-29-XXXX	10-25%	FLAM. LIQ. 3 H226 STOT SE 3 H336 EUH066	[1] [2]
ISOPROPYL ALCOHOL	CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7 INDICE: 603-117-00-0 RAGGIUNGERE: 01-2119457558-25- XXXX	10-15 %	FLAM LIQ. 2 H225 EYE IRRIT. 2 H319 STOT SE 3 H336	[1] [2]
Ethyl Trimethylbenzoyl Phenyl-Phosphinate (Ethyl (mesitylcarbonyl) phenylphosphinate)	CAS: 84434-11-7 CE: 282-810-6 INDICE: non disponibile REACH: non disponibile	<1%	<u>Autoclassificazione:</u> Skin Sens. 1B H317 Acquatico Cronico 2 H411	[1]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, in base alle attuali conoscenze del fornitore e alle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o l'ambiente e quindi debbano essere segnalati in questa sezione. Si veda la sezione 16 per il testo completo delle frasi R e H dichiarate sopra. I

limiti di esposizione professionale, se disponibili, sono elencati nella sezione 8.

[1] Sostanza classificata come pericolosa per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza con un limite di esposizione sul luogo di lavoro

[3] Sostanza PBT

[4] vPvB-sostanza

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Consigli generali:	Rimuovere gli indumenti contaminati.
Inalazione:	Portare all'aria aperta. Se non respirate, praticate la respirazione artificiale, preferibilmente bocca a bocca. Se respirare è difficile, dare ossigeno. Rivolgeti a un medico.
Contatto con la pelle:	Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Rimuovere e distruggere le scarpe contaminate. Sciacquare con abbondante acqua. Consultare un medico se l'irritazione persiste.
Contatto visivo:	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti tenendo l'occhio aperto. Consultare urgentemente un medico.
Ingestione:	Non INDURRE il VOMITO. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare IMMEDIATAMENTE un medico.
4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati	

Inalazione:	Coat Può causare irritazione al naso e alla gola. Può colpire il cervello o il sistema nervoso, causando vertigini, mal di testa o nausea. Nocivo se inalato. Narcosi, perdita di coordinazione, vomito, difficoltà a parlare, visibilità ridotta, affaticamento, tosse, perdita di coscienza.
Contatto con la pelle:	Provoca irritazione della pelle. Gonfiore e arrossamento della pelle, dermatiti, sonnolenza
Contatto visivo:	Causare irritazione agli occhi. congiuntivite, lacrimazione, arrossamento e gonfiore degli occhi,
Ingestione:	Dannoso se ingerito, dolore addominale
Sovraesposizione ripetuta	Danni ai polmoni, anomalie epatiche, danni ai reni, danni al sistema nervoso centrale, sangueEffetti.
4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari	
Trattamenti specifici:	Trattamento: trattare in base ai sintomi (decontaminazione, funzioni vitali), non noto

SolarGel Top Coat

	antidoto specifico.
--	---------------------

Vedere la sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi estinguenti	
Estinzione idonea media:	Anidride carbonica, schiuma, polvere.
Estinzione inadeguata media:	Acqua.
5.2. Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
	L'acqua può essere inefficace nella lotta contro il fuoco. Se si utilizza acqua per raffreddare contenitori chiusi per evitare l'accumulo di pressione, sono preferibili ugelli nebulizzatori. Per proteggere i vigili del fuoco dall'esposizione ai rivestimenti sono necessari dispositivi di protezione completi, compreso un autorespiratore, Ingredienti pericolosi e prodotti di decomposizione pericolosi.
5.3. Consigli per i vigili del fuoco	
	Indossare un autorespiratore e indumenti protettivi completi, come l'attrezzatura per l'affluenza. In condizioni di emergenza, la sovraesposizione ai prodotti di decomposizione può causare un azzardo; I sintomi potrebbero non essere immediatamente evidenti. Consultare un medico.

Sezione 6: Misure di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza	
	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontano da fonti di calore e di accensione.

	Fornire un'adeguata ventilazione
6.2. Precauzioni ambientali	
	Non svuotare in scarichi/acque superficiali/acque sotterranee. Prevenire ulteriori perdite o fuoriuscite.
6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica	
	Immergere con materiale assorbente inerte (ad es. sabbia, gel di silice, legante acido, legante universale, segatura). Conservare in contenitori idonei e chiusi per lo smaltimento. Smaltire in conformità con le norme locali normative.
6.4. Riferimento ad altre sezioni	
	Vedere la Sezione 1 per le informazioni di contatto di emergenza. Vedere la Sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale adeguati. Vedere la Sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

Le informazioni contenute in questa sezione contengono consigli e linee guida generiche. L'elenco degli usi identificati di cui alla sezione 1 deve essere consultato per tutte le informazioni disponibili specifiche per l'uso fornite nello scenario o negli scenari d'esposizione.


7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura	
Misure protettive:	Evitare l'inalazione, il contatto con la pelle e gli occhi.
Consigli sull'igiene generale del lavoro:	Devono essere osservate le buone pratiche di igiene industriale. Fornire un sufficiente ricambio d'aria e/o scarico nei locali di lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause di lavoro e dopo aver terminato il lavoro. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Togliete immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Per ulteriori informazioni sulle misure igieniche, vedere anche la sezione 8.
7.2. Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità	

SolarGel Top

Immagazzinamento:	Coat Conservare in un'area ben ventilata. Tenere chiusi i contenitori (resistenti ai solventi) quando non vengono utilizzati. Conservare lontano da fonti di accensione. Tutte le apparecchiature devono essere collegate a terra. Evitare agenti ossidanti forti, conservare in un luogo pulito e asciutto. Conservare in conformità con le normative locali. Conservare nel contenitore originale al riparo dalla luce solare diretta in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato, lontano da materiali incompatibili (vedere paragrafo 10) e cibi e bevande. Tenere il contenitore ben chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori che sono stati aperti devono essere accuratamente richiusi e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in contenitori non etichettati. Utilizzare un contenimento adeguato per evitare la contaminazione ambientale. Il contenitore vuoto può trattenere residui di prodotto (vapore o liquido).
-------------------	--




**SolarGel Top
Coat**

	
7.3. Uso finale specifico	
Specifico per settore industriale soluzioni:	Il prodotto è solo per uso professionale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono consigli e linee guida generiche. L'elenco degli usi identificati di cui alla sezione 1 deve essere consultato per tutte le informazioni disponibili specifiche per l'uso fornite nello scenario o negli scenari d'esposizione.

8.1 Parametri di controllo	
Limiti di esposizione professionale	<p>I valori limite sono stabiliti in tutta l'UE, ma ogni Stato membro stabilisce i propri OEL nazionali, spesso andando oltre la legislazione dell'UE. Gli OEL sono stabiliti dalle autorità nazionali competenti e da altre istituzioni pertinenti.</p> <p><u>Regno Unito (HSE, 2011):</u> ACETATO DI ETILE: Limite di esposizione a lungo termine, periodo di riferimento TWA di 8 ore: 200 ppm. Limite di esposizione a breve termine, periodo di riferimento di 15 minuti: 400 ppm. ACETATO BUTILICO: Limite di esposizione a lungo termine, periodo di riferimento TWA di 8 ore: 150 ppm/ 724 mg/m³. Limite di esposizione a breve termine, periodo di riferimento di 15 minuti: 200 ppm/966 mg/m³. CELLULOSA polveri inalabili: 8 ore Periodo di riferimento TWA: 10 mg/m³ Periodo di riferimento di 15 minuti: 20 mg/m³ Respirabile: 8 ore TWA periodo di riferimento: 4 mg/m³ ALCOL ISOPROPILICO Limite di esposizione a lungo termine, periodo di riferimento TWA di 8 ore: 400 ppm/ 999 mg/m³. Limite di esposizione a breve termine, periodo di riferimento di 15 minuti: 500 ppm/1250 mg/m³. <u>Lettonia (AER, reg. 325/2011):</u> ACETATO DI ETILE: AER 8 h: 200 mg/m³ ACETATO DI BUTILE: AER 8 h: 200 mg/m³ CELLULOSA: AER 8 h: 2 mg/m³ ALCOOL ISOPROPILICO: AER 8 h: 350 mg/m³ ; 15 min: 600 mg/m³</p>
Procedure di monitoraggio raccomandate:	<p>Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere necessario un monitoraggio personale, dell'atmosfera sul posto di lavoro o biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie.</p> <p>Si deve fare riferimento alla norma europea EN 689 per i metodi di valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici e ai documenti di orientamento nazionali per i metodi di la determinazione delle sostanze pericolose.</p>
8.2 Produttore: Controlli dell'esposizione	
Ingegneria appropriata Controlli:	Garantire una buona ventilazione/estrazione.
Misure di protezione individuale:	

Misure igieniche:	Mangiare, bere e fumare dovrebbero essere vietati nelle aree in cui questo materiale viene manipolato, immagazzinato e lavorato. I lavoratori devono lavarsi le mani e il viso prima di mangiare, bere e fumare. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di entrare nelle aree di ristoro. Devono essere utilizzate tecniche appropriate per rimuovere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavaggio contaminato indumenti prima di riutilizzarli.
Protezione delle vie respiratorie	 Garantire un'adeguata ventilazione. Se il prodotto viene utilizzato in un'area scarsamente ventilata, è necessario indossare una maschera o un respiratore omologato dotato di una cartuccia di vapore organico. Tipo di filtro: A
Protezione occhi/viso:	In caso di rischio di schizzi, è necessario indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali di sicurezza chimica.

SolarGel Top

Protezione della pelle:	Coat Guanti di protezione resistenti agli agenti chimici (EN 374). Materiali idonei per contatti di breve durata o schizzi (consigliato: almeno indice di protezione 2, corrispondente a > tempo di permeazione di 30 minuti secondo EN 374): gomma nitrilica (NBR; >= spessore 0,4 mm). Materiali adatti per un contatto diretto più lungo (consigliato: indice di protezione 6,
-------------------------	---

SolarGel Top Coat

	corrispondente a > tempo di permeazione di 480 minuti secondo EN 374): gomma nitrilica (NBR; >= spessore 0,4 mm). Queste informazioni si basano su riferimenti bibliografici e su informazioni fornite dai produttori di guanti, o derivano per analogia con sostanze simili. Si prega di notare che, in pratica, la durata dei guanti protettivi resistenti agli agenti chimici può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione determinato secondo la norma EN 374 a causa dei numerosi fattori di influenza (ad es. temperatura). Se si notano segni di usura, i guanti devono essere sostituiti. Indossare indumenti protettivi adeguati.
Controlli dell'esposizione ambientale:	
	Secondo la tecnologia disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base	
Apparenza	
Stato fisico	Liquido viscoso
Colore	Trasparente
Odore	Fruttato (Esteri)

Soglia di odore	50 ppm (acetato di etile)
pH a 25 °C	Non applicabile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e bollitura gamma	77°C a 1013 hPa (acetato di etile) Intervallo: da 77 a 130 °C
Punto di infiammabilità	~1 °C
Velocità di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Acetato di etile: 11,0/2,2 Acetato di butile: 7,6/1,7 Isopropanolo: 12,0/1,8
Tensione di vapore	100 (20°C) (Acetato di etile)
Densità del vapore	0.95 - 1.5
Densità relativa	Non disponibile.
Solubilità(i)	Insolubile in acqua. Solubile in solvente.
Coefficiente di ripartizione: n ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
TASSO DI EVAPORAZIONE	Più lento dell'etere
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile
9.2. Altre informazioni	
Impurità	Non disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	
	Nessuna reazione pericolosa se conservato e maneggiato come prescritto/indicato.
10.2. Stabilità chimica	
	Stabile nelle condizioni di conservazione consigliate.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	

	Il materiale NON subirà una polimerizzazione pericolosa.
10.4. Condizioni da evitare	
	EVITARE Calore, scintille, fiamme libere.
10.5. Materiali incompatibili	
	Nessuno se usato correttamente.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	

SolarGel Top

	Coat Metano, ossidi di azoto. Acidi carbossilici, idrocarburi vari, ossidi di carbonio, aldeidi, acido cianidrico, acidi.
--	--

SolarGel Top Coat

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici				
Prodotto:	Miscela ATE Calcolo orale: >2000 mg/kg, non classificato come tossico acuto.			
Ingredienti:				
Tossicità acuta:	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
ACETATO DI ETILE	LD50 Orale	Ratto	12,2 mL/kg di peso corporeo	
	CL50 per inalazione	Ratto	> 21 mg/L aria (analitico)	
	LD50 Dermico	Coniglio	> 16 mL/kg di peso corporeo	24 h
ACETATO DI BUTILE	LD50 Orale	Ratto	12,2 mL/kg di peso corporeo	
	CL50 per inalazione	Ratto	> 21 mg/L di aria	4 ore
	LD50 Dermico	Coniglio	> 16 mL/kg di peso corporeo	24 h
ALCOOL ISOPROPILICO	LD50 Dermico	Coniglio	16,4 mL/kg di peso corporeo	NA
	LD50 Orale	Ratto	5.84 Altro: g/kg di peso corporeo	NA
	LC0 Inalazione	Ratto	10000 pagine al minuto	6 h
Irritazione oculare:				
ACETATO DI ETILE	I conigli bianchi della Nuova Zelanda sono stati esposti a 0,1 mL di acetato di n-butile non diluito e sono stati osservati per un massimo di 14 giorni, se necessario. Nel complesso, non si è verificata alcuna irite e sono stati osservati solo effetti appena percettibili sulla cornea (punteggio: 1) e sulla congiuntiva (punteggio di arrossamento: 1, punteggio di chemosi: 1), che erano tutti reversibili entro un massimo di 14 giorni (ECETOC, 1998). OCCHIO IRRITATO. 2 H319.			

ACETATO DI BUTILE	I conigli bianchi della Nuova Zelanda sono stati esposti a 0,1 mL di acetato di n-butile non diluito e sono stati osservati per un massimo di 14 giorni, se necessario. Nel complesso, non si è verificata alcuna irite e sono stati osservati solo effetti appena percettibili sulla cornea (punteggio: 1) e sulla congiuntiva (punteggio di arrossamento: 1, punteggio di chemosi: 1), che erano tutti reversibili entro un massimo di 14 giorni (ECETOC, 1998). OCCHIO IRRITATO. 2 H319.		
NITROCELLULOSA	Non irritante (Coniglio).		
ALCOOL ISOPROPILICO	Categoria II Provoca grave irritazione oculare (coniglio)		
Irritazione/corrosione della pelle:			
ACETATO DI ETILE	Un trattamento occlusivo di 4 ore su 6 conigli con 0,5 mL dell'elemento in esame simile all'OECD TG 404 non ha indotto alcun eritema né edema, quindi l'elemento in esame non ha rivelato alcun irritante nelle condizioni testate (Myers et al., 1987).		
ACETATO DI BUTILE	Un trattamento occlusivo di 4 ore su 6 conigli con 0,5 mL dell'elemento in esame simile all'OECD TG 404 non ha indotto alcun eritema né edema, quindi l'elemento in esame non ha rivelato alcun irritante nelle condizioni testate (Myers et al., 1987).		
NITROCELLULOSA	Non irritante (Coniglio).		
ALCOOL ISOPROPILICO	Non irritante (Coniglio).		
Sensibilizzazione:			
ACETATO DI ETILE	Lo 0% degli animali da esperimento è stato sensibilizzato dall'acetato di n-butile (test di Buehler)		
ACETATO DI BUTILE	Lo 0% degli animali da esperimento è stato sensibilizzato dall'acetato di n-butile (test di Buehler)		
NITROCELLULOSA	Non sensibilizzante.		
ALCOOL ISOPROPILICO	Non sensibilizzante.		
Tossicità a dosi ripetute:			
ACETATO DI ETILE	NOAEC, inalazione.	Ratto	500 ppm (2,4 mg/L) Bernard e David, 1996; David et al.,2001).
ACETATO DI BUTILE	NOAEC, inalazione.	Ratto	500 ppm (2,4 mg/L) Bernard e David, 1996; David et al.,2001).
ALCOOL ISOPROPILICO	NOAEC, per inalazione	Ratto	5000 ppm
Cancerogenicità:	Nessun effetto noto secondo il nostro database.		
Mutagenicità:	Nessun effetto noto secondo il nostro database.		
Tossicità per la riproduzione:	Nessun effetto noto secondo il nostro database.		
Potenziali effetti acuti sulla salute			
Contatto visivo:	Irritazione, congiuntivite.		

Inalazione:	Irritazione, tosse, mancanza di respiro, effetto narcotico.
Contatto con la pelle:	Arrossamento, infiammazione. Eruzione cutanea, orticaria.

SolarGel Top

Ingestione:	Coat I sintomi gastrointestinali, come nausea, vomito, dolore addominale e diarrea potrebbero sviluppare.
Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	
Contatto visivo:	Nessun dato specifico.
Inalazione:	Nessun dato specifico.

SolarGel Top Coat

Contatto con la pelle:	Nessun dato specifico.
Ingestione:	Nessun dato specifico.
Effetti ritardati e immediati ed effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine	
Esposizione a breve termine:	
Potenziale immediato Effetti:	Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati:	Non disponibile.
Esposizione a lungo termine:	
Potenziale immediato Effetti:	Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati:	Non disponibile.
Potenziale salute cronica Effetti:	Non disponibile.
Conclusione/Riassunto	
Generale	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Teratogenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
11.2. Altre informazioni	
	Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità						
Tossicità acquatica						
ACETATO DI ETILE	Pimephales Promele	acqua dolce	96 h	LC50	230 mg/L	nominale
ACETATO DI BUTILE	Pimephales Promele	acqua dolce	96 h	LC50	18 mg/L	nominale
ALCOOL ISOPROPILICO	Pimephales Promele	acqua dolce	96 h	LC50	10000 mg/L	nominale
12.2. Persistenza e degradabilità						
	Facilmente biodegradabile.					
12.3. Potenziale di bioaccumulo						
	Basso.					
12.4. Mobilità nel suolo						
	Non disponibile					
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB						
	Per quanto riguarda tutti i dati disponibili sulla degradazione, il bioaccumulo e la tossicità biotici e abiotici, si può affermare che la sostanza non soddisfa i criteri PBT (non PBT) e non il vPvB criteri (non vPvB). .					
12.6. Altri effetti negativi						
	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.					

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono consigli e linee guida generiche. L'elenco degli usi identificati di cui alla sezione 1 deve essere consultato per tutte le informazioni disponibili specifiche per l'uso fornite nello scenario o negli scenari d'esposizione.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Prodotto:	
Modalità di smaltimento:	I rifiuti devono essere smaltiti in conformità con le normative federali, statali e locali in materia di controllo ambientale. Evitare la dispersione del materiale fuoriuscito e il deflusso e il contatto con il suolo, i corsi d'acqua, scarichi e fognature.
Rifiuti pericolosi:	In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto è considerato un rifiuto pericoloso, come definito dalla direttiva UE 91/689/CEE.

SolarGel Top

Catalogo europeo dei rifiuti(CAE):	Coat 200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
------------------------------------	--

Imballaggio:	
Modalità di smaltimento:	La produzione di rifiuti dovrebbe essere evitata o ridotta al minimo ove possibile. Imballaggio: IBC





SolarGel Top Coat

	contenitore, fusto di plastica. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.
Precauzioni speciali:	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Questo **preparato non è classificato** come pericoloso secondo le normative internazionali sul trasporto (ADR/RID, IMDG o ICAO/IATA).

Norme sui trasporti internazionali:

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1. Numero ONU	1263	1263	1263	1263
14.2. Denominazione di trasporto UN	VERNICE (compresa la vernice, la lacca, lo smalto, la macchia, la gommalacca, la vernice, lo smalto, il riempitivo liquido e la base di lacca liquida) o MATERIALE CORRELATO ALLA VERNICE (compreso il diluente e il composto riducente della vernice) (avente un punto di infiammabilità inferiore a 23 °C e viscoso secondo il punto 2.2.3.1.4) (vapore pressione a 50 °C non superiore a 110 kPa)			
14.3. Classe/i di pericolo durante il trasporto	 3	 3	 3	 3
14.4. Gruppo di imballaggio	II	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	Nessuno	Nessuno	Punto di infiammabilità : 1°C F-E, S-E	Nessuno
14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Nessuno	Nessuno	Altre limitazioni relative al settore marittimo trasporto: Prodotto non viscoso secondo il codice IMDG 2.3.2.5. Quantità limitata: 5l/30kg (lordo). Imballaggio certificato: Imballo interno metallo, vetro, plastica. Imballaggio	353 (Passeggero) - Quantità massima 5l 364 (Cargo) - Quantità massima 60l

			esterno: Cartone animato 4G.	
14.7. Trasporto in bulk/sfuso conformemente all'allegato II del MARPOL73/78 e Codice IBC	Non applicabile.			

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH):	
Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette a autorizzazione:	Sostanze estremamente preoccupanti: nessuno dei componenti è elencato.
Allegato XVII - Restrizioni alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso di determinate sostanze, miscele e Articoli:	Non applicabile.
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	

SolarGel Top

Valutazione della sicurezza chimica a seguito di regolamento (CE) n. 1907/2006:	Coat Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.
---	---

SEZIONE 16: Altre Informazioni

Abbreviations and acronyms:

SolarGel Top Coat

Testo completo delle abbreviazioni	<p>CLP: Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio [Regolamento (CE) n. 1272/2008]</p> <p>ADR: l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada</p> <p>RID: Norma internazionale per il trasporto di sostanze pericolose per ferrovia</p> <p>IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose</p> <p>IATA: Associazione Internazionale del Trasporto Aereo</p> <p>CAS: Servizio Estratti Chimici</p> <p>EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale</p> <p>LC50: Concentrazione letale mediana</p> <p>LD50: Dose letale mediana</p> <p>REACH: Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche</p> <p>PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico</p> <p>vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulabile</p>
------------------------------------	--

Testo completo delle classificazioni e delle dichiarazioni H [CLP/GHS]:	<p>Irritazione oculare. 2, Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria di pericolo 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.</p> <p>Flam. Liq. 1. Liquidi infiammabili, Categoria di pericolo 1 H224 Liquido e vapori estremamente infiammabili.</p> <p>Flam. Liq. 2, Liquidi infiammabili, Categoria di pericolo 2; H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.</p> <p>Flam. Liq. 3; Liquidi infiammabili, Categoria di pericolo 3 H226 Liquidi e vapori infiammabili.</p> <p>STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio — Esposizione singola, Categoria di pericolo 3, Narcosi H336 Può provocare sonnolenza o capogiri</p> <p>EUH066 <i>L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle</i></p>
Sistema di classificazione	<p>Classificazione degli effetti sulla salute: viene utilizzato il metodo convenzionale (di calcolo). STOT SE 3, H336</p> <p>Classificazione per gli effetti fisico-chimici:</p> <p>FLAM. LIQ. 2 H225: Punto di infiammabilità ~1 °C.</p> <p>Classificazione degli effetti ambientali: viene utilizzato il metodo convenzionale (di calcolo). Irritazione oculare. 2, H319.</p>
Consigli per l'allenamento:	
	Oltre ai programmi di formazione in materia di salute, sicurezza e ambiente per i propri lavoratori, le aziende devono garantire che i lavoratori leggano, comprendano e applichino i requisiti del presente SDS.
Letteratura utilizzata:	
	Homepage dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (http://echa.europa.eu/). Schede di sicurezza dei singoli componenti.
ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ:	
	Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono state ottenute da fonti che riteniamo affidabili. Tuttavia, le informazioni sono fornite senza alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito alla loro correttezza. Le condizioni o il metodo di manipolazione, conservazione, uso o smaltimento del prodotto sono al di fuori del nostro controllo e potrebbero essere al di fuori della nostra conoscenza. Per questo e altri motivi, non ci assumiamo alcuna responsabilità e decliniamo espressamente la responsabilità per perdite, danni o spese derivanti da o in qualsiasi modo connessi alla manipolazione, allo stoccaggio, all'uso o allo smaltimento del prodotto. La presente scheda di sicurezza/scheda di sicurezza è stata preparata e deve essere utilizzata solo per questo prodotto. Se il prodotto viene utilizzato come componente in un altro prodotto, queste informazioni MSDS/SDS potrebbero non essere applicabile.

FINE DELLA SCHEDE DI SICUREZZA